

Il Museo Mobile Cavelliniano a Sirmione Pietra&Co., Public Art '16 begins

Dopo i festeggiamenti del centenario di **Guglielmo Achille Cavellini** (GAC), torna a Sirmione l'edizione del decennale di Pietra&Co.

Dal 12 agosto al 20 novembre le vie e le piazze della città saranno il teatro del **Museo Mobile Cavelliniano** (MMGAC), ideato da **Progettoutopia**.

Le esposizioni e gli eventi estivi valorizzano ulteriormente l'unicità della cittadina peninsulare, che diviene ancora una volta **“museo atipico di creatività attiva”**.

Grazie al sostegno del **Comune di Sirmione**, con la collaborazione dell'**Associazione Albergatori e Ristoratori** e dell'**Associazione Commercianti di Sirmione**, si realizza **dal 12 agosto al 20 novembre 2016** l'itinerario artistico a cura di Lillo Marciano e Progettoutopia

Le opere del museo appariranno sulle vetrature, vetrine e finestre di location tra Sirmione, Lugana, Colombare e Rovizza con un allestimento site-specific e work in progress, che si concluderà il 20 novembre.

Il primo evento in programma è “SILENCE John Cage 4.33”, in collaborazione con la Fondazione Bonotto, presso la Spiaggia delle Muse, **venerdì 12 agosto alle prime luci dell'alba, ore 5.45**, ingresso gratuito.

«La stretta connessione tra le opere, i luoghi, e le persone, sirmionesi e turisti, che già nelle precedenti edizioni è stata sperimentata con successo – sottolinea l'assessore alla Cultura **Mauro Carrozza** – quest'anno è enfatizzata dalle particolari installazioni che “daranno luce” a vetrine di luoghi pubblici e privati di tutta Sirmione, in una collaborazione artistica tra pubblico e privato».

Il Museo Mobile Cavelliniano (MMC) è dedicato a Guglielmo Achille Cavellini (GAC), l'artista bresciano del Novecento che più di altri ha percepito e preannunciato la fine di un modo limitato di concepire e di vivere l'arte.

Il Museo Mobile Cavelliniano è l'espressione odierna più rappresentativa di questa visione e inaugurerà modalità inedite di fruizione delle opere da parte del pubblico.

Un allestimento sit specific - coloratissimo e coinvolgente - attraverserà la penisola sirmionese e sarà fruibile in buona parte dall'interno e dall'esterno delle varie sedi scelte per l'esposizione”.

“Il museo di oggi non ha più bisogno di relegarsi in luoghi appartati e specifici ma può offrirsi senza reticenza nei luoghi più opportuni e frequentati oppure spostarsi per raggiungere le frequentazioni più elettrizzanti e disposte a diffonderlo o ad amplificarlo per entrare in un processo attivo di arte-vita sempre più esteso e finalmente libero da una referenzialità istituzionale”. Questo è il **Progettoutopia**, il marchio di un format critico creatosi come riflessione attorno al materiale dell'Archivio Cavellini per puntualizzare con eventi l'influenza del pensiero di GAC sulla dimensione “pubblica” dell'arte contemporanea.

Il progetto ha preso avvio nel 2005, per iniziativa di **Piero Cavellini e Lillo Marciano**, elaborando alcuni testi sul concetto di opera aperta alla vita, o non-opera nella sua accezione destrutturante, di cui GAC fu un vero anticipatore, soprattutto preconizzando luoghi aperti di distribuzione dell'opera stessa.